

1.19 Studio di settore TD35U - Editoria, stampa e pre stampa.

Le attività interessate dallo studio TD35U sono quelle relative ai seguenti codici attività:

- " 22.11.0 - Edizione di libri;
- " 22.13.0 - Edizione di riviste e periodici;
- " 22.15.0 - Altre edizioni;
- " 22.22.0 - Altre stampe di arti grafiche;
- " 22.23.0 - Legatoria, rilegatura di libri;
- " 22.24.0 - Lavorazioni preliminari alla stampa;
- " 22.25.0 - Lavorazioni ausiliarie connesse alla stampa.

Lo studio di settore TD35U costituisce l'evoluzione dello studio SD35U, approvato con decreto ministeriale dell'8 marzo 2002, ed entrato in vigore dal periodo d'imposta 2001.

L'elaborazione del nuovo studio TD35U ha permesso di effettuare un affinamento dell'analisi della coerenza economica delle singole attività produttive. Tale analisi viene ora infatti effettuata non più sulla base dei tre indicatori relativi all'"indice di durata delle scorte", al "rendimento per addetto" e al "margine operativo lordo sulle vendite", presenti nel vecchio studio SD35U, ma utilizzando i seguenti tre indici: valore aggiunto per addetto, indice di durata delle scorte e margine operativo lordo sulle vendite.

L'evoluzione dello studio in esame ha consentito di migliorare la ripartizione in gruppi omogenei e soprattutto ha consentito di far emergere modelli nuovi non considerati nel precedente studio.

Nello svolgimento dell'attività di accertamento, gli Uffici locali dovranno inoltre tener in conto che la congiuntura economica e la tendenza del settore grafico stanno registrando un andamento sfavorevole. Gli impianti produttivi possono risultare sotto utilizzati e subire una riduzione di ore di lavoro effettive. Le nuove tecnologie digitali di stampa hanno infatti consentito a molti potenziali utenti del settore di autoprodurre i propri stampati, facendo così venir meno una parte della domanda, ma soprattutto hanno permesso agli operatori del settore stampa di entrare in diretta concorrenza con le aziende grafiche.

Si segnala inoltre che, per la corretta compilazione del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore TD35U, i "costi per i diritti d'autore" debbono essere indicati nel rigo F15 "Costo per la produzione di servizi".

1.3.4. Studio di settore TD35U - Edizioni di libri, stampa e pre stampa. Correttivo cd. "per innovazione tecnologica".

Il correttivo cd. "per innovazione tecnologica", e' stato elaborato per lo studio di settore TD35U, per cogliere gli effetti derivanti dalla profonda trasformazione che ha interessato il settore dell'editoria e che si e' manifestata in termini di innovazione tecnologica.

Il settore e' interessato dalla presenza di numerose imprese che sono state indotte ad arricchire e modificare la propria dotazione di beni strumentali, soprattutto in riferimento alla stampa digitale, senza ottenere, necessariamente, una corrispondente crescita del proprio mercato.

Il correttivo viene quindi concesso a quei contribuenti non congrui che, rispetto all'anno precedente (2004), hanno incrementato la loro dotazione di beni strumentali, acquistando nel corso del periodo d'imposta 2005

determinati beni nuovi ad alto contenuto tecnologico.

Ai fini della corretta compilazione del quadro X, il contribuente dovrà indicare:

* nel rigo X03, il valore dei beni strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico acquistati nel periodo d'imposta 2005;

* nel rigo X04, i ricavi dichiarati per il periodo d'imposta 2004;

* nel rigo X05, il valore dei beni strumentali relativi al periodo d'imposta 2004.

I soggetti non congrui, nei confronti dei quali si verificano, contestualmente, le seguenti condizioni:

1) acquisto o utilizzo di determinati beni strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico nel corso del periodo d'imposta (2005);

2) incremento (del valore) dei beni strumentali dichiarati nel 2005 rispetto a quelli dichiarati nel 2004;

3) diminuzione della produttività del capitale nel 2005, rispetto a quella calcolata sui dati 2004;

potranno richiedere, all'Ufficio locale competente, l'applicazione del correttivo nella misura calcolata dal software GE.RI.CO..

In particolare, i beni strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico, acquisiti nel corso del periodo d'imposta 2005, possono determinare l'applicazione del correttivo se presentano contemporaneamente i seguenti requisiti:

a) siano nuovi e, se acquistati in proprietà, devono derivare dal produttore o dal rivenditore (ossia acquistati da soggetti per i quali il bene costituisce "bene merce"). Il valore dei beni in oggetto si riferisce al costo storico dei beni ammortizzabili, al costo di acquisto in dipendenza di contratti di locazione finanziaria ed al valore normale dei beni acquisiti in comodato o in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

b) la loro immissione nel processo di lavorazione comporta un aumento delle potenzialità e della produttività degli impianti presenti nell'impresa.

Il correttivo, dunque, opera applicando una riduzione al valore dei beni strumentali, utilizzato nelle funzioni di regressione, proporzionale alla riduzione percentuale della produttività del capitale dovuta all'acquisto di beni nuovi ad alto contenuto tecnologico.

La produttività del capitale viene calcolata come rapporto tra i ricavi e il valore dei beni strumentali.

Di seguito viene riportato l'elenco, da intendersi tassativo, dei beni strumentali ad alto contenuto tecnologico, il cui acquisto consente al contribuente non congruo di accedere al correttivo.

Beni strumentali ad alto contenuto tecnologico 1) Computer e workstation grafiche;

2) Scanner;

3) Bromografo per incisione;

4) Macchine da stampa tipografica;

5) Macchine per stampa flessografica;

6) Macchine per stampa tampografica;

7) Macchine per stampa serigrafica;

8) Macchine da stampa rotocalco;

9) Macchine da stampa off-set fino a 35x50;

10) Macchine da stampa off-set fino a 50x70;

11) Macchine da stampa off-set fino a 70x100;

12) Macchine da stampa off-set oltre 70x100;

13) Macchine da stampa a bobina/rot-off-set;

14) Macchine da stampa digitali in b/n di produzione di piccolo formato;

- 15) Macchine da stampa digitali a colori di produzione di piccolo formato;
- 16) Macchine da stampa digitali di grande formato di valore non superiore a 15.000 euro;
- 17) Macchine da stampa digitali di grande formato di valore compreso tra 15.000 e 50.000 euro;
- 18) Macchine da stampa digitali di grande formato di valore superiore a 50.000 euro;
- 19) Plotter da intaglio.

Sulla base dei dati inseriti nei predetti righe del quadro X, il software GE.RI.CO. 2006 visualizzerà, se spettante, una riduzione da applicare al ricavo puntuale. Tale riduzione dovrà essere riconosciuta dall'Ufficio se il contribuente, nella fase del contraddittorio, dimostri la sussistenza dei requisiti richiesti. Nel caso specifico, ad esempio, il contribuente dovrà presentare all'Ufficio la documentazione relativa all'acquisto del bene strumentale ovvero altra idonea documentazione in grado di comprovare comunque l'utilizzo del bene.